

NOTA STAMPA

SALINI IMPREGILO E FINCANTIERI PRONTI AD INIZIARE IL PONTE CON 10 GIORNI DI ANTICIPO

Valeggio sul Mincio, 11 Marzo 2019 - “Siamo pronti con Fincantieri ad iniziare le sottofondazioni del ponte con 10 giorni di anticipo sulla data prevista del 31 marzo, perché Genova deve ripartire dal lavoro, per dare un futuro a tutti quei lavoratori che possono trovare occupazione nei cantieri impegnati nella costruzione di nuove opere. Il taglio di questa prima lamiera non è solo il primo passo per l'avvio di un progetto importante come il ponte, ma è anche l'occasione per dimostrare che, quando c'è una visione condivisa tra grandi imprese private, lo stato e gli enti locali, anche l'Italia è in grado di scrollarsi di dosso l'immagine di immobilismo, attivandosi per far crescere l'occupazione, partendo dallo sviluppo delle infrastrutture”, dichiara Pietro Salini, CEO Salini Impregilo, a margine dell'inaugurazione del nuovo stabilimento 'Fincantieri Infrastructure' e del taglio della prima lamiera destinata alla costruzione del nuovo Ponte di Genova.

“In questo settore – continua Pietro Salini – abbiamo accumulato un ritardo abissale rispetto agli altri grandi paesi industrializzati, perdendo negli ultimi anni oltre 600 mila posti di lavoro, in un paese in cui la disoccupazione giovanile ha superato il 30%.

Il settore delle infrastrutture può fare da traino per la ripresa dell'occupazione, e per fare questo dobbiamo tornare ad investire, superando le divisioni. E dobbiamo farlo, come dimostriamo oggi con il taglio della prima lamiera del ponte, rispettando i tempi previsti per i progetti. Il ponte di Genova può diventare il paradigma di questo nuovo modo di fare infrastrutture, un modello in cui stato, enti locali e imprese private concorrono tutti per dare ai cittadini un'opera essenziale, per creare occupazione e sviluppo nel più breve tempo possibile. Un modello che si attiva sempre, in ogni cantiere, dal più piccolo al più grande, non solo come risposta a tragedie come quella del ponte Morandi.

Se vogliamo far ripartire l'economia, creare occupazione, modernizzare veramente il nostro Paese dobbiamo rimettere in moto la sua voglia di fare, partendo da infrastrutture come il ponte di Genova, che sarà simbolo di questa rinascita”.

***Salini Impregilo** è uno dei maggiori global player nel settore delle costruzioni di grandi infrastrutture complesse. E' specializzato nel segmento dell'acqua, per il quale è riconosciuto da ENR leader mondiale, oltre che nei settori delle ferrovie e metropolitane, delle strade, ponti ed autostrade, grandi edifici civili ed industriali ed aeroporti. Il Gruppo è l'espressione di più di 110 anni di esperienza ingegneristica applicata in cinque continenti, con attività di design, engineering e costruzione in 50 paesi nel mondo, con oltre 35.000 dipendenti di 100 nazionalità. Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, persegue obiettivi di sviluppo sostenibile per creare valore per i suoi stakeholders. Supporta i clienti su temi strategici quali energia e mobilità, contribuendo alla generazione di sviluppo e benessere per le attuali e future generazioni. Esprime la sua leadership in progetti quali l'espansione del nuovo Canale di Panama, la Grand Ethiopian Renaissance Dam in Etiopia, la metro Cityringen di Copenhagen, la nuova metro di Riyadh, il centro culturale Stavros Niarchos di Atene, il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach negli Stati Uniti. Alla fine del 2017 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €6,7 miliardi, con un portafoglio ordini totale di €34,4 miliardi. Salini Impregilo Group ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: SAL; Reuters: SALI.MI; Bloomberg: SAL:IM).*

[Ulteriori informazioni su \[www.salini-impregilo.com\]\(http://www.salini-impregilo.com\)](http://www.salini-impregilo.com)



Contatto:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 02 444 22 177

email: gr.castonguay@salini-impregilo.com

Relazioni con i Media Italia

Carmen Cecchini

Cell. +39.346.3019009

c.cecchini@salini-impregilo.com